

IL PROGETTO

Restauro multimediale Così la luce in 3D fa rivivere i palazzi

Sogno o Son d'Este toccherà Vignola, Modena e Ferrara
Una panoramica virtuale dei decori quattrocenteschi perduti

“Sogno o son d'Este” è un progetto dedicato alla cultura, alla storia e anche allo spettacolo. È un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Fondazioni Cassa di Risparmio di Modena, Vignola e Ferrara a cui si è aggiunta Bper, che intende portare l'attenzione sulle residenze ed architetture della Casa d'Este che dominò dal 1208 al 1859 in diversi territori delle tre città interessate.

RESTAURO MULTIMEDIALE

Nel sottotitolo “Luce sul mondo Estense di Modena, Ferrara e Vignola”, è proprio sulla parola “luce” che si concentra l'obiettivo dell'evento che attraverso video illuminazioni di figure in movimento e poi statiche vuole rivalorizzare tutto il patrimonio storico/architettonico dal grande valore artistico di una ricchezza culturale che nessun paese al mondo



Lo scrittore Manfredi con Rosignoli (Bper) e Maiarelli (Fond. Carife)

può vantare.

LETAPPE DEL PROGETTO

Una finalità che è stata sottolineata ieri alla presentazione in Castello Estense della manifestazione che si articolerà per 13 appuntamenti dall'estate fino al dicembre. Prima tappa il 13 luglio a Vignola (Modena) per toccare via via varie località del dominio Estense e approdare a Ferrara da metà settembre fino al 12 dicembre. Un “restauro multimediale” in con laser 3D che permetterà di restituire a monumenti e palazzi i colori perduti e che è stato reso possibile anche grazie al prezioso supporto di Unife.

Più voci hanno sottolineato il valore e l'importanza di questo ricchissimo programma. Riccardo Maiarelli presidente della Fondazione Carife, ha ricordato che è il primo esperimento in assoluto, e che per promuoverlo attraverso una strumentazione tecnologicamente modernissima si sono unite le Fondazioni di Ferrara, Modena e Vignola; lo scrittore Massimo Valerio Manfredi come presidente della Fondazione Vignola ne ha descritto la particolarità scendendo nella sfera storico – artistica dei decori quattrocenteschi che saranno proiettati sulle facciate dei rispettivi palazzi; il coordinatore del progetto Giuseppe Pesci e la mente dell'iniziativa Achille Lodovisi. Si partirà dunque da Vignola il 13 luglio per arrivare a Ferrara il 19 settembre alle ore 17 a Palazzo Schifanoia. —

Margherita Goberti

© FINE NELLA COLLEZIONE ORBITERRATI